

Senza Niente. La crisi del teatro e della cultura in scena al Teatro Rossi

Author : Redazione

Date : 15 maggio 2014



Il Teatro Rossi Aperto presenta Teatro Magro
Senza Niente – l'attore
Senza Niente 3 – l'amministratore
regia di Flavio Cortellazzi, con Alessandro Pezzali e Andrea Caprini

Dissacrante, meta teatrale, ironico e autoironico, disfattista e celebrativo, **Teatro Magro** porta al **Teatro Rossi Aperto**, venerdì 16 e sabato 17 maggio, il progetto **Senza Niente**. Si tratta di monologhi che giocano con i luoghi comuni, affrontando con intelligenza il tema della crisi del teatro e della cultura, portando in questo caso in primo piano le figure dell'attore e dell'amministratore in scena. Figure tanto care al teatro italiano, quanto ormai alle prese con cambiamenti radicali tra rinnovamento e vecchia guardia.

Una scena scarna, un allestimento "senza niente", per una tetralogia sarcastica e decisamente unica nel suo genere, che non vuole offrire soluzioni o ricette preconfezionate, ma semplicemente prendere le distanze e contemplare il panorama attuale con uno sguardo critico, raccontando e raccontandosi, lasciando un sorriso dal retrogusto amaro, un'ironia laconica che vuole denunciare la situazione per far riflettere il pubblico, ognuno secondo la propria coscienza.

Sullo sfondo, un orizzonte disfatto e disfattista all'interno del quale la qualità e la professionalità vengono sempre più frequentemente accantonate a favore di una schizofrenia dei generi e del sensazionalismo spettacolare. Nel pieno di tale situazione, in uno stato di completo smarrimento, si posiziona il Teatro Magro di Mantova, in una condizione surreale nella quale il futuro appare incerto.

Senza Niente – l'attore e *Senza Niente 3 – l'amministratore*, diretti da Flavio Cortellazzi, diventano i volti sarcastici delle professionalità teatrali vittime di stereotipi, di antichi schemi alla ricerca di un riposizionamento nel contesto attuale. Due monologhi che non offrono soluzioni o ricette preconfezionate, ma semplicemente prendono le distanze e contemplano il disarmante panorama attuale con uno sguardo critico, raccontando e raccontandosi, lasciando un sorriso dal retrogusto amaro, un'ironia laconica in grado di far riflettere il pubblico, secondo la propria sensibilità.

I due monologhi andranno in scena lo stesso giorno, alle 21.30 di venerdì e sabato. Senza Niente – l'attore e alle 22.30 sia venerdì che sabato, Senza Niente 3 - l'amministratore. Il pubblico quindi potrà scegliere se assistere ad uno solo dei monologhi o ad entrambi.

L'ingresso è a offerta minima consigliata, il ricavato andrà a sostegno del progetto Teatro Rossi Aperto